

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3552 del 30/07/2020
Oggetto	L.R. 7/2004 S.M.I. - ATTO DI CONCESSIONE PER POSA DI TUBAZIONE ACQUEDOTTISTICA - COMUNE: ALTA VAL TIDONE (PC) - CORSO D'ACQUA: T. TIDONE - CONCESSIONARIO: IRETI SPA - SISTEB: PC17T0039 - SINADOC: 1883/2018
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3667 del 29/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno trenta LUGLIO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - ATTO DI CONCESSIONE PER POSA DI
TUBAZIONE ACQUEDOTTISTICA - COMUNE: ALTA VAL TIDONE (PC) –
CORSO D’ACQUA: T. TIDONE – CONCESSIONARIO: IRETI SPA – SISTEB:
PC17T0039 - SINADOC: 1883/2018**

5 VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 (*Testo unico delle opere idrauliche*);
- la Legge, n. 241 del 07/08/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e accesso agli atti*);
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 (*Norme per la tutela ambientale delle aree
10 demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*);
- la L.R. 18/5/1999, n. 9 “*Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale*”;
- la L.R. 14/4/2004, n. 7 s.m.i. “*Disposizione in materia ambientale. Modifiche ed
15 integrazioni a leggi regionali*”, con particolare riferimento al Capo II “*Disposizioni in
materia di occupazione ed uso del territorio*”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio
idrico: L.R. n. 24 del 2009 in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R.
11/2018, L.R. n. 2 del 2015 , in particolare l’art. 8, L.R. n° 9 del 2015 art. 39, L.R. n° 13
del 2019 e le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007, n. 913 del 2009 , n.
20 469 del 2011, n. 1622 del 2015, n°1602 del 2016, n° 1694 del 2017, n° 1740 del 2018;
- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “*Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni
su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” con cui la Regione
Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano
esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia
25 dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;

30 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e demanio idrico;
VISTA la domanda acquisita al prot. ARPAE n°16178 del 27/18/2018, con cui la Società IRETI S.p.A. con sede a Genova (GE), V. Piacenza n. 54 (C.F./P.IVA 01791490343), in persona del Rappresentante titolato alla firma degli atti sig. Bertolini Eugenio, ha chiesto
35 ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i. la concessione per la posa di condotta acquedottistica, realizzata a seguito dei lavori urgenti dovuti alla siccità 2017, in attraversamento delle pertinenze del T. Tidone nelle località Caminata e Molinino del Comune di Alta Val Tidone, secondo gli elaborati tecnici allegati all'istanza stessa;

PRESO ATTO :

40 - della pubblicazione ai sensi della L.R. n° 7/2004 dell'estratto della domanda di concessione in oggetto avvenuta in data 18/04/2018 sul BURERT (parte seconda) n° 97 riguardo alla quale nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- che con nota acquisita al prot. ARPAE n° 128148 del 14/08/2019 l'Agenzia Regionale
45 per la Sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio Area Affluenti Po, ha espresso per quanto di competenza, parere favorevole con prescrizioni, al rilascio della concessione di cui trattasi;

DATO ATTO che:

- la Società istante ha provveduto a versare in data 5/12/2017 l'importo di € 75,00 dovuto
50 per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in

oggetto;

- la presente concessione, avendo per oggetto l'occupazione con infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D. Lgs. n. 152 del 2006 di proprietà pubblica, è esente dal pagamento canone e della cauzione ai sensi della D.G.R. 913/2009 e dell'art. 8 comma 4 L.R.

55 2/2015;

DATO ALTRESI' ATTO che la Società istante con nota acquisita al prot. ARPAE n° 102996 del 17/07/2020 ha fatto pervenire il Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la presente concessione, debitamente firmato e sottoscritto per accettazione;

60 **RITENUTO** pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO CHE, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del
65 Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RESO NOTO CHE:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio
70 Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- 75 • le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

- 80 **a) di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., alla Società IRETI S.p.A. con sede a Genova (GE), V. Piacenza n. 54 (C.F./P.IVA 01791490343), la concessione per la posa di condotta acquedottistica, in attraversamento del T. Tidone tra le località Caminata e Molinino comune di Alta Val Tidone individuata nel tratto identificato catastalmente da Fig. 2 fronte mappale 286 della sezione di Nibbiano a Fig. 4 fronte mappale 215 della
- 85 sezione di Caminata del N.C.T. del comune di Alta Val Tidone, di 63 mm di diametro, posizionata a profondità di circa -2 m dal fondo dell'alveo, secondo gli elaborati tecnici/planimetria catastale agli atti;
- b) di stabilire** che la concessione ha validità di 19 anni dalla data di adozione del presente atto;
- 90 **c) di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**), trasmesso in data 17/07/2020 sottoscritto per accettazione dal concessionario;
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni e/o prescrizioni descritte nell'allegato Disciplinare;
- 95 **e) di esonerare** il concessionario dal pagamento del canone e del deposito cauzionale in quanto l'opera concessa rientra fra le infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D. Lgs. n° 152 del 2006 di proprietà pubblica per cui esente dal pagamento del canone e della cauzione ai sensi della D.G.R. 913/2009 e dell'art. 8 comma 4 della L.R. N° 2/2015;

DA' ATTO CHE

- 100 1) la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della
disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei
terzi, privati e cittadini ed Enti;
- 2) la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o
assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio,
105 urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- 3) per ogni effetto di legge, il concessionario / la ditta concessionaria elegge il proprio
domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- 4) la presente determinazione dirigenziale e relativi allegati dovranno essere esibiti dal
concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni
110 idrauliche;
- 5) la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è
soggetta a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR
26/04/1986 n° 31 risulta inferiore a euro 200,00;

RENDERE NOTO CHE:

- 115 1) si provvederà a notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti
nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- 2) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento
autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013
e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-
120 2021 di Arpa;
- 3) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure
di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla
Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la
trasparenza 2019-2021 di Arpa;

125 4) avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai
sensi dell'art 133, comma 1, lettera b) del D L gs n° 104/2010, nel termine di
60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al
Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie
indicate dagli art 140 e 143 del Regio Decreto n° 1775/1933, all'Autorità
130 Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero
per ulteriori profili di impugnazione all'Autorità giurisdizionale
amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso
straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile

135 **del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza**

Dott.ssa Adalgisa Torselli

(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

140 contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione,
rilasciata alla società IRETI S.p.A. (CF/P.IVA: 01791490343), con sede in Genova, v.
Piacenza n. 54, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n.7 del 14 aprile 2004.

Art. 1 - Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto l'attraversamento di area demaniale del T, Tidone in
145 comune di Alta Val Tidone (loc. Caminata e Molinino) con condotta acquedottistica di
circa 63 mm di diametro, posizionata a profondità di -2 m circa, dal fondo dell'alveo
come da planimetria allegata al nulla-osta idraulico parte integrante del presente
disciplinare.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE: da Fg. 2 fronte mappale 286 della sezione di
150 Nibbiano a Fg. 4 fronte mappale 215 della sezione di Caminata del N.C.T. del comune di
Alta Val Tidone.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha durata di **19 anni** della data di approvazione dell'atto e potrà essere
rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n° 7/2004, previa richiesta
155 dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

Art. 3 -Revoca e/o decadenza

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di
pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in
pristino dei luoghi, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.
160 La revoca della concessione, comporterà l'obbligo di rimettere, a totale cura e spese del
concessionario, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dalla
Struttura concedente.

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della

concessione: la destinazione d'uso diversa da quella concessa e il mancato rispetto, grave

165 o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare.

Articolo 4 - Canone, cauzione e spese

La concessione, avendo per oggetto l'occupazione con infrastrutture idriche di cui all'art.143 del D. Lgs. n. 152 del 2006 di proprietà pubblica, è esente dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009 e anche dal versamento della cauzione ai sensi

170 dell'art. 8 comma 4 L.R. 2/2015.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Obblighi e condizioni generali

175 Il concessionario non deve apportare alcuna variazione all'occupazione dell'area demaniale, così come individuata negli elaborati grafici agli atti, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione del bene concesso e ad apportare - a proprie spese - quelle modifiche e migliorie che
180 venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

Il concessionario deve consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo e alla vigilanza, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi
185 strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del richiedente qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza.

Il provvedimento di concessione dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta

190 del personale addetto alla vigilanza.

E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali e cose, restando le Amministrazioni concedente e idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche

195 giudiziale. Resta dichiarato e stabilito che danni comunque prodotti da eventi naturali quali piene alluvionali, erosioni ecc. sulle aree oggetto del presente atto, non potranno in nessun caso dare ragione a richiesta di risarcimento e di modifica dei patti accettati dal concessionario.

Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della

200 concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano

205 opportune o necessarie per: la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua; la conservazione dei beni concessi; la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone.

Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a

210 discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro.

L'area per lo svolgimento delle attività indicate nell'art. 1 è concessa nei limiti dei diritti che competono all'Amministrazione Pubblica in termini di disponibilità dei beni

concessi, e salvi i diritti di terzi, senza la garanzia delle Amministrazioni concedente e
215 idraulica verso il concessionario bensì con la garanzia di questo verso le Amministrazioni
per le eventuali azioni che fossero promosse da terzi in dipendenza dell'esercizio della
concessione stessa.

Art. 6 - Prescrizioni derivanti dal nulla osta idraulico

1. *“È concesso l’attraversamento del corso d’acqua, da realizzare secondo le
220 caratteristiche illustrate nei disegni allegati alla domanda di concessione, che fanno
parte integrante.*

2. *Il Servizio Area affluenti Po, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico e
generale interesse, si riserva la facoltà di chiedere in ogni qualsiasi momento lo
sgombrò dell’area che viene concessa, per poter ivi dar corso a eventuali lavori di
225 sistemazione idraulica, senza che per questo il concessionario abbia diritto a compensi
di sorta.*

3. *il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà
pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali
riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l’Agenzia Regionale per la Sicurezza
230 Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza.*

4. *Il concessionario dovrà eseguire tutte le opere necessarie per la salvaguardia della
proprietà demaniale e la conservazione del buon regime idraulico del corso d’acqua
nella zona interessata dall’attraversamento e nelle zone demaniali nell’immediato
intorno.*

235 5. *È concesso eseguire opere di manutenzione ordinaria, previa comunicazione scritta,
per eseguire quei lavori di riporti e spianamenti necessari per il mantenimento
dell’efficienza del manufatto e opere di manutenzione straordinaria da eseguirsi previa
presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello*

scrivente Servizio, per interventi di modifica conseguente ad interventi di erosione, fatto

240 *salvo ogni altro provvedimento che l'autorità concedente ritenesse necessario.*

6. L'amministrazione idraulica non è responsabile, sotto ogni qualsiasi aspetto, per gli eventuali danneggiamenti che eventi di piena del FIUME/RIO/CANALE dovessero comunque arrecare all'attraversamento.

7. Per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed
245 *improvvisi del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno. IL CONCESSIONARIO È RESPONSABILE DELLA CUSTODIA DELL'AREA IN CONCESSIONE.*

8. Il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge relative alla
250 *tutela dei corsi d'acqua pubblici ed opere idrauliche di cui al T.U. n° 523/1904 e s.m. e i. nonché alla L. R. n° 7/2004 e s. m. e i. ”*

Art. 7 - Modalità di trattamento dei dati

Ai sensi della D.Lgs. 196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal concessionario saranno trattati, con l'ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento
255 concessorio.

Art. 8 - Decorrenza della validità del provvedimento

Il presente disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARPAE.

Il sottoscritto Eugenio Bertolini (C.F. BRT GNE 64L14 H223L), in qualità di
260 **rappresentante pro-tempore della società IRETI S.p.A. (CF/P.IVA: 01791490343),**
presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le
condizioni e gli obblighi.

Firmato per accettazione dal Concessionario



 TRACCIATO TUBAZIONE ACQUEDOTTO

15/05/2019

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.